Lunedi' 01/07/2024

Al via la maxi deduzione per nuove assunzioni a tempo indeterminato

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il MEF (Dipartimento delle Finanze) ha pubblicato il decreto, emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che rende operative le agevolazioni alle assunzioni stabili previste dalla riforma dellâ€™Irpef.
Imprese e professionisti che aumentano il numero di dipendenti a tempo indeterminato, potranno quindi beneficiare di una maxi deduzione del 120%, sconto che arriva al 130% se le assunzioni riguardano categorie di lavoratori meritevoli di maggiore tutela.
L'agevolazione, in particolare, Ã¨ riconosciuta ai titolari di reddito di impresa ed esercenti arti e professioni, anche in forma associata. Questi soggetti, per il periodo d'imposta 2024, potranno beneficiare di una maggiorazione del 120% del costo del lavoro in deduzione nel caso di incremento del numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto al precedente anno di imposta. La quota deducibile del costo del lavoro sale al 130% se le nuove assunzioni, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, riguardano specifiche categorie di lavoratori meritevoli di maggiore tutela, come disabili, mamme con almeno due figli, ex percettori di reddito di cittadinanza, donne vittime di violenza e giovani under 30 ammessi agli incentivi allâ€™occupazione.
Lâ€™agevolazione spetta a condizione che i suddetti soggetti abbiano esercitato effettivamente lâ€™attivitÃ nei 365 giorni (ovvero nei 366 giorni se il periodo dâ€™imposta include il 29 febbraio 2024) antecedenti il primo giorno del periodo dâ€™imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 (1Â° gennaio 2024 per i soggetti con esercizio coincidente con lâ€™anno civile).Â
Possono, dunque, avvalersi dell'agevolazione anche le imprese con periodo dâ€™imposta in corso al 31 dicembre 2023 inferiore a 365 giorni, purchÃ© in attivitÃ da almeno 365 giorni. A tal fine, occorre considerare la data di inizio attivitÃ indicata nel modello AA9/12 recante â€œDichiarazione di inizio attivitÃ , variazione dati o cessazione attivitÃ ai fini ivaâ€• o, se successiva, quella di effettivo inizio dellâ€™attivitÃ dâ€™impresa desumibile dagli elementi atti a dimostrazione lâ€™esercizio della predetta attivitÃ (incluse eventuali attivitÃ prodromiche), prescindendo dal momento in cui sono realizzati i correlati ricavi.
Tutti i dettagli nella Relazione illustrativa al Decreto.

https://www.mef.gov.it